

[i] Informazioni accessibilità [t] Tasti di accesso [1] Ascolta la pagina corrente [1] Contrasto normale [2] Contrasto medio [3] Contrasto elevato [4] Testo normale [5] Testo grande [6] Testo molto grande [p] Vai al contenuto della pagina [n] Vai alla navigazione principale [h] Home page [j] Mappa del sito [o] Cerca nel sito [k] Contatti [x] Nascondi la barra dei tasti di accesso

HOME

CONTATTI

NEWSLETTER

MAPPA DEL SITO

Cerca nel sito...

I T L A A A A A A

superando .IT

DIRITTI

AUTONOMIA

SALUTE

LAVORO

STUDIO

SPORT E TURISMO

SOCIETÀ

Home > [Autonomia](#) > La lunga battaglia contro le barriere di Bergamo

La lunga battaglia contro le barriere di Bergamo

In una città bella come quella lombarda, analogamente a quanto accade in tante altre località d'Italia, dura ormai da molti anni la battaglia contro parcheggi inadeguati, scale senza scivoli, marciapiedi interrotti e altri ostacoli. A giocare un fondamentale ruolo di stimolo alle Amministrazioni, vi è un Comitato Provinciale per l'abbattimento delle barriere architettoniche, composto da varie organizzazioni, che sta rilanciando con forza la propria azione



Parcheggi inadeguati, scale senza scivoli, marciapiedi interrotti: anche a **Bergamo** si combatte da molti anni la battaglia contro le **barriere architettoniche**, che rendono non poco complicata la vita delle persone con disabilità, ma anche di molti altri cittadini.

Nella città lombarda agisce sin dal 1986 un **Comitato Provinciale per**

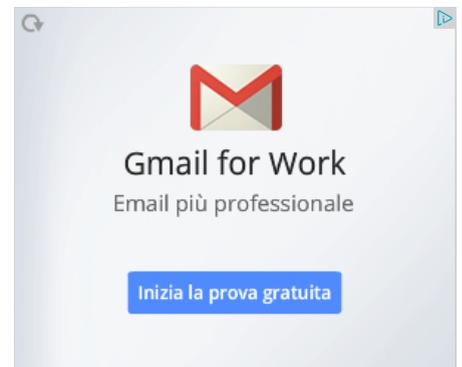
l'**abbattimento delle barriere architettoniche**, composto da numerose organizzazioni, ovvero dalle Sezioni locali della UILDM (Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare) e dell'ANMIL (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro), dall'Auser Provinciale, dall'ABSM (Associazione Bergamasca per la Sclerosi Multipla e per la Paraparesi Spastica "Caty Zulian"), dall'ADB (Associazione Disabili Bergamaschi), dall'Associazione PHB-Polisportiva Bergamasca e dal Comitato "Come Noi" Treviglio, oltreché dai Sindacati CGIL, CISL e UIL.

A presiedere l'organismo – che in questi mesi sta decisamente **rilanciando la propria azione** – è **Annalisa Colombo**, la quale dichiara al quotidiano «L'eco di Bergamo»: «C'è ancora molto da fare rispetto a questo tema. Il nostro Comitato è attivo ormai da ventotto anni e dopo una breve pausa intende ripartire con una serie di iniziative e avere un **ruolo di stimolo** nei confronti delle Amministrazioni».

«Per legge – sottolinea poi alla medesima testata orobica **Rocco Artifoni** della Fondazione Culturale Serughetti-La Porta – le Amministrazioni Pubbliche dovrebbero informare e sensibilizzare sul tema, e naturalmente sostenere iniziative concrete di abbattimento delle barriere, dopo avere realizzato un censimento delle stesse, da finanziare con il 10 per cento degli oneri di urbanizzazione e da aggiornare ogni due anni. Ma questo non accade».

Il Comitato sta inoltre potenziando anche il lavoro del proprio *Sportello InfoBa* (info@habilis.coop), «che offre – come ricorda **Angelo Carozzi** della UILDM di Bergamo – servizi e informazioni per chi ad esempio abbia avuto incidenti e debba riorganizzarsi la vita, adeguando la propria casa, fornendo anche aiuto nell'orientamento sui vari tipi di contributi esistenti».

A offrire infine consulenza tecnica al Comitato è l'architetto e consigliere comunale **Nicola**



ULTIMI ARTICOLI IN AUTONOMIA

- Capolavori dell'arte da (ri)scoprire con il tatto
- La lunga battaglia contro le barriere di Bergamo
- Il passato e il presente delle barriere architettoniche
- Nemmeno i "luoghi di Montalbano" sono accessibili!
- La costruzione del progetto di vita
- Tristi paradossi d'Italia, tra barriere e ausili mandati
- I ragazzi con autismo che fecero l'impresa!
- Sessualità e disabilità: quali i principali ostacoli?
- La persona con deficit visivo e disabilità aggiuntive
- Affettività e sessualità nell'autismo: si può fare
- Un sit-in alla Stazione di Montebelluna
- I due diversi approcci dell'assistenza

Eynard, che si sofferma in particolare sulle «criticità presenti nella **stazione ferroviaria**», delle quali abbiamo già informato l'Amministrazione Comunale». «Vorremmo anche – aggiunge – che nel regolamento edilizio comunale ci fosse una norma in base alla quale i proprietari di edifici aperti al pubblico provvedessero agli opportuni adeguamenti». Un lavoro, dunque, non certo semplice, ma l'impegno e la collaborazione tra le Associazioni di certo non mancano. (S.B.)

Ringraziamo Edvige Invernici per la collaborazione.

L'indirizzo dello *Sportello InfoBa* del Comitato Provinciale di Bergamo per l'abbattimento delle barriere architettoniche è: info@habilis.coop.

7 ottobre 2014

Ultimo aggiornamento: 7 ottobre 2014 16:23

© Riproduzione riservata

Mi piace

Condividi

7

Tweet

0

g+

0



Registrazione Sito

9.90€ per il Nome del Tuo Sito.

Registra un Dominio .COM a

€9.90!



- L'ANCI ai Comuni: avviate i Piani per eliminare le barriere
- La disabilità trattata in modo trasversale
- Matera capitale internazionale dell'accessibilità
- A Fossano c'è un corso di lettura inclusiva
- Anche la scienza va a sostenere il progetto individuale
- L'arte senza disabilità
- La voce degli occhi, le parole delle dita
- I siblings in un contesto rispettoso delle differenze

Redazione

Crediti

Ricerca avanzata

Accessibilità

Feed

superando.it

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Padova (Registro Stampa n. 2161, 7 gennaio 2009)

Editore: Agenzia E.Net scrl

Direttore responsabile: Franco Bompreszi

Segretario di redazione: Stefano Borgato

Direttore editoriale: Carlo Giacobini

Copyright © 2012 Agenzia E.Net scrl

Superando.it è un progetto